

Assirm e Fondazione Garrone assegnano il Premio alla Miglior tesi di laurea 2012

di **Redazione**

23 Ottobre 2013 - 13:45



Genova. Il Centro studi di Assirm, l'Associazione degli Istituti di ricerche di mercato, sondaggi di opinione e ricerca sociale, in collaborazione con la Fondazione Edoardo Garrone, fondazione culturale di Genova, ha assegnato il Premio alla Migliore tesi di Laurea 2012 a Fabio Bertasa dell'Università degli Studi di Milano.

Bertasa si è aggiudicato la borsa di studio del valore di 2.000 euro messa a disposizione dalla Fondazione Garrone con la tesi dal titolo "Immigrazione e Consumi" per la profonda accuratezza dell'analisi e dell'applicabilità dei risultati raggiunti, ma soprattutto per la forte coerenza con i principali obiettivi perseguiti dalla Fondazione Garrone: promuovere l'integrazione fra cittadini di etnie diverse.

Il concorso era aperto a tutti gli studenti laureati dal 1 giugno al 31 dicembre 2012 con una tesi compilativa, empirica o sperimentale, una case history, un lavoro bibliografico o un contributo metodologico tutti ricollegabili al campo delle ricerche di mercato, di

opinione e sociali. La Commissione esaminatrice era presieduta dal Direttore e ViceDirettore del Centro Studi Assirm Alessandro Amadori e Guendalina Graffigna, da Giancarlo Blangiardo, professore di Scienze Statistiche all'Università Bicocca di Milano, da Claudio Bosio e Patrizia Catellani docenti rispettivamente di Psicologia dei Consumi e Psicologia Sociale all'Università Cattolica di Milano e da Paola Simonetta, ricercatrice di Coesis Research, uno degli istituti aderenti ad Assirm.

Insieme a Fabio Bertasa, si sono classificati, rispettivamente, al 2° e 3° e 4° posto: Daniele Crivellaro, con la tesi dal titolo "Come gli Eventi Costruiscono, Migliorano e Rafforzano la Brand Image: Il Caso Illycaffè"; Sara Barcellesi, con la tesi dal titolo "Valore del Brand e Siti di Acquisto Online"; Serena Guallini, con la tesi dal titolo "Crowdsourcing: Modalità e Motivazioni di Partecipazione".

Le tre tesi migliori verranno segnalate e diffuse tra gli istituti aderenti ad Assirm.